

Giugno 2013

Sanzioni Iran– update

GLI USA ADOTTANO NUOVE SANZIONI CONTRO L'IRAN: NEL MIRINO IL SETTORE AUTOMOBILISTICO

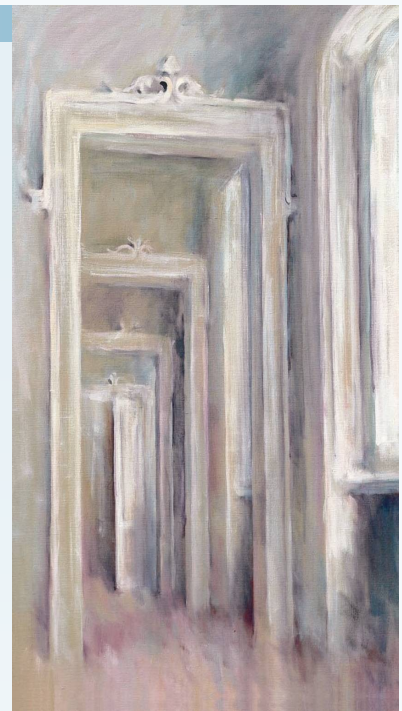
Il 3 giugno 2013, il presidente americano Barack Obama ha firmato l'ordine esecutivo ("EO") 13645, estendendo ulteriormente l'efficacia extraterritoriale delle sanzioni USA nei confronti dell'Iran.

L'EO 13645 ha cinque obiettivi: (i) limitare la capacità dell'Iran di convertire la propria moneta, il rial, in altre valute, (ii) rafforzare l'apparato sanzionatorio per i soggetti che forniscono supporto materiale a **soggetti embargati**; (iii) imporre nuove sanzioni collegate al coinvolgimento nel **comparto automobilistico iraniano**, (iv) estendere le sanzioni alle persone coinvolte in episodi di corruzione e altri **atti illeciti** relativi a beni umanitari diretti alla popolazione iraniana (v), estendere le sanzioni dal settore petrolifero al **settore petrolchimico**.

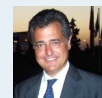
Con riferimento al settore auto, l'EO autorizza il governo statunitense ad imporre una serie di sanzioni a qualsiasi persona (anche straniera) che consapevolmente abbia partecipato ad un'operazione significativa ("significant transaction") per la vendita, la fornitura, o il trasferimento all'Iran di beni o servizi significativi utilizzati nel settore automobilistico dell'Iran (ai sensi dell'EO, il "settore automobilistico dell'Iran" comprende la fabbricazione o l'assemblaggio in Iran di veicoli leggeri e pesanti, compresi autovetture, autocarri, autobus, minibus, pick-up e motociclette, nonché la produzione di componenti originali e la produzione di pezzi di ricambio).

Le sanzioni comminabili comprendono: il divieto per qualsiasi istituzione finanziaria statunitense di concedere prestiti o fornire crediti in eccesso di 10 milioni USD in un periodo di 12 mesi ai soggetti ritenuti colpevoli di violazioni; il divieto di qualsiasi transazione in valuta straniera soggetta alla giurisdizione statunitense; il divieto di trasferimenti di credito o pagamenti tra istituti finanziari che comportino un interesse della persona sanzionata; il congelamento di tutte le proprietà e gli interessi di proprietà delle persone coinvolte soggetti alla giurisdizione USA; il divieto per qualsiasi persona statunitense di investire o acquistare quote o strumenti di debito da una persona sanzionata e il divieto di importazione negli USA di beni, tecnologia, o servizi da parte di soggetti o entità sanzionati. Le sanzioni possono altresì comprendere il diniego di visti, licenze all'esportazione e finanziamento all'export.

Con riferimento al settore petrolchimico, l'EO modifica un precedente ordine esecutivo (numero 13622 del 20 Luglio 2012), ampliando l'ambito di applicazione del regime sanzionatorio fino ad includere "vendita, trasporto o commercializzazione di prodotti petrolchimici dall'Iran", oltre a "acquisto o acquisizione di prodotti petrolchimici dall'Iran". Si noti che il 31 maggio 2013 sia il Dipartimento del Tesoro sia il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti hanno annunciato nuove azioni di contrasto connesse al settore petrolchimico. In particolare, il Dipartimento del Tesoro ha designato 8 società petrolchimiche iraniane che sono di proprietà o controllate dal governo dell'Iran e quindi soggette a sanzioni.

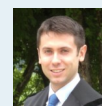


Per maggiori informazioni,
contattare:



Avv. Marco Padovan

mpadovan@studiopadovan.com



Avv. Marco Zinzani

mzinzani@studiopadovan.com

Studio Legale Padovan

Via Leopardi 9

20123 Milano

Tel.: +39 024814994

Fax: +39 0243981694

Seguici su



LE MISURE RESTRITTIVE USA NEI CONFRONTI DELL'IRAN

La legislazione statunitense sulle transazioni con l'Iran è caratterizzata da un sovrapporsi di potestà regolamentari e di fonti normative (in estrema sintesi: i) leggi di base, ii) decisioni del Congresso e iii) ordini esecutivi firmati dal presidente degli USA). Tra le principali fonti di origine congressuale, si segnalano l'*Iran Transactions Regulations, 31 C.F.R. Part 560* e l'*Iranian Assets Control Regulations, 31 C.F.R. Part 535*.

L'Autorità di controllo degli scambi con l'estero (*Office of Foreign Assets Control, 'OFAC'*) del Dipartimento del Tesoro degli USA è responsabile della gestione delle sanzioni economiche e commerciali degli USA contro gruppi criminali e determinati paesi esteri, compreso l'Iran.

In generale, sono obbligati al rispetto dei programmi di sanzioni USA i soggetti qualificati come *'United States person' ('U.S. person')*, termine che comprende, ai sensi del *C.F.R. § 560.314*:

- tutti i cittadini USA, ovunque si trovino;
- tutti gli stranieri residenti permanenti (*'green card holders'*), ovunque si trovino;
- tutte le entità organizzate e incorporate ai sensi delle leggi degli USA; nonché
- tutte le persone che si trovano negli USA.

Si segnala la *Specially Designated Nationals (SDN) and Blocked Persons List*, elenco elaborato dall'OFAC, che comprende i soggetti e le entità sottoposti a restrizioni da parte del Governo degli USA. Tali restrizioni includono il congelamento delle risorse economiche e dei fondi finanziari di proprietà del soggetto o dell'entità listata ed eventualmente presenti negli USA, nonché il divieto per qualsiasi soggetto/entità statunitense di intrattenere rapporti commerciali o finanziari con detti soggetti o entità listati.

FOCUS: I PRINCIPALI ORDINI ESECUTIVI USA CONCERNENTI SANZIONI NEI CONFRONTI DELL'IRAN AD OGGI IN VIGORE

Executive Order 13590- *Authorizing the Imposition of Certain Sanctions with respect to the Provision of Goods, Services, Technology, or Support for Iran's Energy and Petrochemical Sectors (20.11.2011)*

Prevede sanzioni economiche nei confronti di qualsiasi soggetto o entità (anche stranieri) che, direttamente o indirettamente, abbia fornito a soggetti o entità iraniani:

- beni, servizi, tecnologia, o altro supporto di valore commerciale uguale o superiore a 1.000.000 USD oppure di valore complessivo (misurato in un periodo di 12 mesi) uguale o superiore a 5.000.000 USD, e che potrebbero direttamente e significativamente contribuire allo sviluppo del settore petrolifero iraniano;
- beni, servizi, tecnologia, o altro supporto di valore commerciale uguale o superiore a 250.000 USD oppure di valore complessivo (misurato in un periodo di 12 mesi) uguale o superiore a 1.000.000 USD, e che potrebbero direttamente e significativamente contribuire allo sviluppo del settore petrolchimico iraniano.

Executive Order 13608- *Prohibiting Certain Transactions with and Suspending Entry into the United States of Foreign Sanctions Evaders with respect to Iran and Syria (1.05.2012)*

Prevede sanzioni nei confronti di soggetti stranieri (non statunitensi) che, direttamente o indirettamente, abbiano violato le restrizioni imposte dal Governo USA nei confronti di Iran e Siria, e/o soggetti iraniani e siriani. Le sanzioni prevedono anche il divieto di esecuzione di qualsiasi contratto o transazione che coinvolge detti soggetti/entità stranieri, compresi:

- esportazione, riesportazione, importazione, vendita, acquisto, trasporto o finanziamento di qualsiasi bene, servizio o tecnologia presenti o destinati agli USA;
- esportazione, riesportazione, importazione, vendita, acquisto, trasporto o finanziamento di qualsiasi bene, servizio o tecnologia forniti da o a soggetti/entità USA, ovunque essi si trovino.

Executive Order 13622- *Authorizing Additional Sanctions with respect to Iran (31.7.2012)*

Prevede misure aggiuntive nei confronti di soggetti ed entità stranieri (non statunitensi):

- che abbiano concretamente assistito e/o sponsorizzato la National Iranian Oil Company (NIOC), la Naftiran Intertrade Company (NICO), o la Banca Centrale Iraniana;
- che abbiano concretamente fornito supporto finanziario, materiale e/o tecnologico alla *National Iranian Oil Company (NIOC)*, alla *Naftiran Intertrade Company (NICO)*, o alla Banca Centrale Iraniana;
- che abbiano concretamente fornito beni e/o servizi in favore della *National Iranian Oil Company (NIOC)*, della *Naftiran Intertrade Company (NICO)*, o della Banca Centrale Iraniana; oppure
- che abbiano concretamente favorito l'acquisto, da parte del Governo iraniano, di banconote statunitensi o metalli preziosi.

Executive Order 13628- *Authorizing the implementation of certain sanctions set forth in the Iran Threat Reduction and Syria Human Rights Act of 2012 and additional sanctions with respect to Iran (9.10.2012)*

Prevede il divieto per qualsiasi soggetto/entità di proprietà di o controllato da un soggetto statunitense, e stabilito al di fuori degli USA, di intrattenere relazioni commerciali, direttamente o indirettamente, con il Governo iraniano o qualsiasi individuo/entità soggetto alla giurisdizione del Governo iraniano, le quali sarebbero proibite se eseguite negli USA o da parte di soggetti statunitensi.

STUDIO LEGALE
PADOVAN

Via G. Leopardi 9
20123 Milano
Tel.: +39 02 4814994
Fax: +39 02 43981694

Lo Studio Legale Padovan presta, su base continuativa, un'attività di consulenza legale personalizzata a favore sia di imprese italiane che già operano in Iran sia di quelle intenzionate ad operarvi. In particolare, lo Studio vanta una significativa esperienza nell'impostazione dell'attività di *due diligence* da porre in essere per una corretta operatività commerciale verso l'Iran, sotto i diversi profili della *due diligence* soggettiva (verifica della struttura di proprietà e di controllo dei clienti), necessaria a causa dell'iscrizione di numerosi soggetti iraniani in *black-list* e della *due diligence* oggettiva (identificazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti e confronto con le liste di beni soggetti a restrizioni). Avvalendosi della collaborazione dei migliori esperti, anche tecnici, della materia *dual use*, lo Studio affianca abitualmente i propri clienti nelle procedure con le autorità competenti e gli organi preposti ai controlli.